

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 dicembre 2017, n. 2122

Sperimentazione di modelli partecipativi di monitoraggio e valutazione delle misure regionali in materia di politiche giovanili. Approvazione schema di convenzione con Arti.

Assente L'Assessore alle Politiche giovanili e innovazione sociale, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale, di concerto con la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione delle reti sociali, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

Premesso che:

La Regione Puglia ha sperimentato un processo decennale di riqualificazione di immobili dismessi di proprietà pubblica finalizzato alla creazione di spazi pubblici per i giovani. Contemporaneamente ha finanziato la realizzazione diretta, da parte di gruppi di giovani under 35 di progetti di attivazione a forte contenuto innovativo.

La strategia si è articolata negli anni in diverse iniziative che hanno comportato l'investimento di importanti risorse pubbliche: il bando Laboratori Urbani, il bando Sostegno alla Gestione, l'avviso per le organizzazioni giovanili Laboratori Urbani Mettici le Mani e le iniziative Laboratori Urbani in Rete e Luoghi Comuni, i bandi Principi Attivi (nelle edizioni 2008,-2010, 2012) e PIN-Pugliesi Innovativi.

Il riuso di immobili pubblici dismessi ha favorito la nascita di iniziative di aggregazione giovanile, innovazione sociale, promozione dei talenti e della creatività giovanile. I progetti giovanili si sono talvolta trasformati in esperienze imprenditoriali o associative stabili e di successo sul territorio non solo regionale.

In virtù di queste sperimentazioni, la Puglia vanta oggi un vasto patrimonio pubblico immobiliare per i giovani ed una comunità di organizzazioni e imprese giovanili con caratteristiche e vocazioni eterogenei.

A valle di tali interventi, si reputa opportuno avviare processi valutativi in grado di misurare l'impatto di tali politiche regionali al fine di delineare gli elementi di efficacia ed efficienza che caratterizzano per un verso la realizzazione dei progetti di innovazione sociale in spazi pubblici per i giovani e per l'altro l'impulso all'attivazione e all'imprenditorialità giovanile in ambito sociale, culturale e tecnologico, come attività di supporto alla programmazione regionale.

In linea con il quadro normativo regionale, con particolare riguardo alla recente legge n. 28 del 13 luglio 2017 in materia di partecipazione, si intende coinvolgere direttamente le comunità giovanili locali in un percorso partecipato e innovativo per la valutazione e certificazione dei suddetti progetti, che tenda a:

- misurare l'impatto generato dalla presenza di spazi pubblici per i giovani nel territorio pugliese in cui sono realizzati progetti di innovazione sociale;
- migliorare i progetti di innovazione sociale svolti negli spazi pubblici al fine di renderli sempre più rispondenti ai bisogni delle comunità giovanili coinvolte;
- fornire alla Regione Puglia, alle amministrazioni proprietarie degli immobili e agli stessi soggetti che realizzano progetti di innovazione sociale, uno strumento utile alla valutazione e certificazione dei progetti di innovazione sociale negli spazi pubblici;
- misurare l'impatto delle esperienze di attivazione e auto-imprenditorialità giovanile sulla vita dei diretti beneficiari e sulle loro comunità di appartenenza;
- valutare la crescita dell'ecosistema pugliese e come quest'ultimo abbia reagito alle misure precedentemente descritte.

Considerato che:

- il modello organizzativo regionale "MAIA" individua nelle Agenzie Regionali gli Enti elettivamente

preordinati alle attività di exploitation e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando politiche di sviluppo strategico;

- l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) istituita con LR. n. 1/2004 dotata di personalità giuridica pubblica e sottoposta alla vigilanza regionale, operando quale ente strumentale a carattere tecnico - operativo, con funzioni di cooperazione con la Regione Puglia nell'attuazione di interventi da realizzare nell'ambito della ricerca ed innovazione è individuata quale Agenzia di riferimento per le misure in materia di politiche giovanili e innovazione sociale;
- nel quadro di tali competenze istituzionali, la Giunta Regionale ha affidato all'Arti tramite distinti provvedimenti:
 - con DGR n. 877 del 15/06/2016, la realizzazione di azioni di accompagnamento e percorsi di apprendimento per giovani che attivano e sviluppano nuovi progetti a vocazione imprenditoriale;
 - con DGR 1922 del 30/11/2016, il supporto tecnico scientifico e di coordinamento, attuazione e gestione amministrativa dell'intervento Laboratori Urbani Mettici Le Mani.

Rilevato che:

- con DGR 1750 del 22/11/2016 la Regione Puglia ha approvato la programmazione del Fondo Nazionale Politiche Giovanili 2016 sul tema della valutazione, partecipazione e qualità degli spazi pubblici e ha dato mandato alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri in attuazione dell'Intesa 41/CU e successive modifiche (FPG 2016);
- in data 25/9/2017 la Regione Puglia ha ricevuto l'accreditamento delle somme della Quota FPG 2016 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per la realizzazione di un'azione innovativa di ricerca e valutazione dei progetti di innovazione sociale svolti negli spazi pubblici;

Visto, Infine, che:

- l'art. 21 della l.r. 17/2005 dal titolo "Interventi in materia di politiche giovanili", definisce la natura degli interventi da realizzare, prevedendo che sul capitolo di bilancio 814010 vengano imputati provvedimenti di spesa per l'attuazione delle politiche giovanili;
- Vista la LR. 30 dicembre 2016, n. 41 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019*";
- Vista la DGR n. 16 del 17/01/2017 con cui la Giunta regionale ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale 2017-2019".

Con il presente provvedimento, così come previsto dal modello Maia, la Regione Puglia intende avvalersi della proficua collaborazione con ARTI per la realizzazione di un modello sperimentale di valutazione partecipata dei progetti di innovazione sociale negli spazi pubblici e dei progetti di educazione non formale per l'attivazione e l'auto Imprenditorialità giovanile con l'obiettivo di:

- Creare un metodo di valutazione e di certificazione continua dei progetti di innovazione sociale, culturale, ecc..., realizzati negli spazi pubblici dai giovani, che sia partecipato e costruito dal basso, attraverso il coinvolgimento delle comunità giovanili locali, con specifico riferimento alle dimensioni di scalabilità, sostenibilità economico-gestionale nel tempo, opportunità di accelerazione verso nuove aree di business ovvero di attivazione di esperienze di economia collaborativa;

- Rilevare per tutti i progetti di innovazione negli spazi pubblici per i giovani selezionati e realizzati a valere su iniziative regionali, gli specifici fabbisogni espressi in termini di strumenti finanziari, servizi reali, supporto formativo e interventi di regolazione/deregolazione pubblica complessivamente necessari per favorire l'accelerazione degli stessi progetti quando contemplino una evoluzione imprenditoriale;
- Favorire il confronto tra i giovani e le istituzioni locali per migliorare la qualità dei progetti promossi negli spazi pubblici per i giovani, con specifico riferimento alla capacità di attivazione delle risorse comunitarie e alla sostenibilità organizzativa e economico-gestionale nel tempo;
- Raccogliere dati/Informazioni sui bisogni delle nuove generazioni e sulle prospettive di miglioramento dei servizi/attività degli spazi a loro dedicati attraverso il sostegno a idee promosse da giovani talenti;
- Rilevare l'impatto determinato dagli spazi pubblici per i giovani sul territorio pugliese, tramite uno strumento che permetta la replicabilità dei processi di valutazione e certificazione negli anni seguenti;
- Creare un metodo di valutazione dell'impatto dei progetti di attivazione e autoimprenditorialità giovanile sulla vita dei diretti beneficiari e sulle loro comunità di appartenenza, nonché per la valutazione dell'impatto sociale che gli interventi hanno prodotto o puntano a produrre entro un arco temporale almeno triennale nei contesti territoriali di riferimento;
- Rilevare l'impatto determinato dai progetti di attivazione e auto-imprenditorialità giovanile sul territorio regionale pugliese.

A tale scopo, si intende proporre alla Giunta Regionale di approvare lo schema di Accordo con Arti in applicazione di quanto previsto dall'art. 15 della L 241/90 e dall'art. 5, comma 6, del d.lgs. n.50/2016 al fine di realizzare quanto segue:

- Costruzione di una metodologia di valutazione partecipata e replicabile dei progetti di innovazione sociale negli spazi pubblici per i giovani e del loro impatto anche attraverso l'identificazione di set di indicatori/caratteristiche dei progetti di innovazione sociale negli spazi pubblici per i giovani.
- Realizzazione di un sistema di certificazione e set di strumenti di valutazione continua utilizzabili oltre la durata dei progetti ed utili alle organizzazioni giovanili/gestori ed alle amministrazioni che vogliono misurarne l'impatto.
- Animazione territoriale/comunicazione per favorire la partecipazione al processo di valutazione e restituzione dei risultati della valutazione attraverso mezzi di comunicazione online e offline capaci di parlare al target delle politiche giovanili (giovani, organizzazioni giovanili, soggetti gestori, amministrazioni pubbliche).
- Azione di trasferimento delle competenze sul metodo, sul processo di valutazione e sua replicabilità alle pubbliche amministrazioni coinvolte (enti pubblici coinvolti).
- Costruzione di una metodologia di valutazione dell'impatto dei progetti di attivazione e autoimprenditorialità giovanile sulla vita dei diretti beneficiari e sulle loro comunità di appartenenza
- Rilevazione dell'impatto determinato dai progetti di attivazione e auto-imprenditorialità giovanile sul territorio regionale pugliese.

Con Il presente provvedimento, si propone:

- di prendere atto di quanto in premessa riportato;
- di affidare all'ARTI la realizzazione della "Sperimentazione di modelli partecipativi di monitoraggio e valutazione delle misure regionali in materia di politiche giovanili";
- di approvare lo Schema di Convenzione con l'Arti allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, destinandovi per la realizzazione dell'intervento la somma complessiva di euro 348.852,00;
- di delegare la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale alla sottoscrizione della Convenzione con Arti;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

La spesa di € 348.852,00 derivante dal presente provvedimento trova copertura sui capitoli del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 così come specificato:

- capitolo 603000 per euro 106.803,00
- capitolo 814011 per euro 142.049,00
- capitolo 1210002 per euro 100.000,00

Per effetto del trasferimento delle somme ad Arti, si rende necessario apportare una modifica del piano dei conti finanziario del capitolo di spesa 603000 da 1.04.03.99 a 1.04.01.02.

La spesa di cui al presente provvedimento, pari a € 348.852,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nell'esercizio finanziario 2017, con esigibilità nel medesimo esercizio finanziario.

Al relativo impegno e liquidazione dovrà provvedere la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario; la stessa è delegata ad assumere l'impegno e adottare ogni altro adempimento contabile relativo al Gap. 1210002/2017.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale, a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore proponente che qui si intende integralmente riportata;
- di affidare all'ARTI la realizzazione della "Sperimentazione di modelli partecipativi di monitoraggio e valutazione delle misure regionali in materia di politiche giovanili";
- di approvare lo Schema di Convenzione con l'Arti allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, destinandovi per la realizzazione dell'intervento la somma complessiva di euro 348.852,00;
- di delegare la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale alla sottoscrizione della Convenzione con Arti;
- di delegare la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale ad assumere l'impegno e adottare ogni altro adempimento contabile relativo al Gap. 1210002/2017;
- di dare atto che con determinazione della Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale si provvederà entro il corrente esercizio finanziario, ad effettuare l'impegno della spesa di € 348.852,00 come previsto dal presente atto;
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
dott.ssa Carmela Moretti

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
dott. Antonio Nunziante

SCHEMA DI CONVENZIONE PER**LA SPERIMENTAZIONE DI MODELLI PARTECIPATIVI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE
DELLE MISURE REGIONALI IN MATERIA DI POLITICHE GIOVANILI**

tra

REGIONE PUGLIA (in seguito "Regione"), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata dalla Dott.ssa Antonella Bisceglia, nata a Matera il 05/07/1974, in qualità di dirigente della Sezione Politiche Giovanili, domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede della Regione Puglia sita in Bari alla Via Gentile

e

l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (in seguito "ARTI"), con sede in Bari alla via Giulio Petroni 15/F.1 – C.F. 06365770723 – legalmente rappresentata dal prof. Ing. Vito Albino, nato a Bari il 10/09/1957, in qualità di Commissario straordinario, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'ARTI;

(di seguito congiuntamente definite "Parti")

PREMESSO CHE

- con DGR 1750 del 22/11/2016 la Regione Puglia ha approvato la programmazione del Fondo Nazionale Politiche Giovanili 2016 sul tema della valutazione, partecipazione e qualità degli spazi pubblici e ha dato mandato alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri in attuazione dell'Intesa 41/CU e successive modifiche (FPG 2016);
- ARTI, istituita con L.R. n. 1/2004 dotata di personalità giuridica pubblica e sottoposta alla vigilanza regionale, operando quale ente strumentale a carattere tecnico – operativo, con funzioni di cooperazione con la Regione Puglia nell'attuazione di interventi da realizzare nell'ambito della ricerca ed innovazione, è individuata quale Agenzia di riferimento per le misure in materia di politiche giovanili e innovazione sociale;
- così come previsto dal modello Maia, la Regione Puglia intende avvalersi della proficua collaborazione con ARTI per la realizzazione di un modello sperimentale di valutazione partecipata dei progetti di innovazione sociale negli spazi pubblici e dei progetti di educazione non formale per l'attivazione e l'auto imprenditorialità giovanile;

tutto ciò premesso

ART. 1: PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2: OGGETTO E SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

1. La Regione Puglia affida all'ARTI, che accetta, la realizzazione di un modello sperimentale di valutazione partecipata dei progetti di innovazione sociale negli spazi pubblici e dei progetti di educazione non formale per l'attivazione e l'auto imprenditorialità giovanile, ed in particolare la realizzazione di quanto segue:
 - Creare un metodo di valutazione e di certificazione continua dei progetti di innovazione sociale, culturale, realizzati negli spazi pubblici dai giovani, che

sia partecipato e costruito dal basso, attraverso il coinvolgimento delle comunità giovanili locali, con specifico riferimento alle dimensioni di scalabilità, sostenibilità economico-gestionale nel tempo, opportunità di accelerazione verso nuove aree di business ovvero di attivazione di esperienze di economia collaborativa;

- Rilevare per tutti i progetti di innovazione negli spazi pubblici per i giovani selezionati e realizzati a valere su iniziative regionali, gli specifici fabbisogni espressi in termini di strumenti finanziari, servizi reali, supporto formativo e interventi di regolazione/de regolazione pubblica complessivamente necessari per favorire l'accelerazione degli stessi progetti quando contemplino una evoluzione imprenditoriale;
- Favorire il confronto tra i giovani e le istituzioni locali per migliorare la qualità dei progetti promossi negli spazi pubblici per i giovani, con specifico riferimento alla capacità di attivazione delle risorse comunitarie e alla sostenibilità organizzativa e economico-gestionale nel tempo;
- Raccogliere dati/informazioni sui bisogni delle nuove generazioni e sulle prospettive di miglioramento dei servizi/attività degli spazi a loro dedicati attraverso il sostegno a idee promosse da giovani talenti;
- Rilevare l'impatto determinato dagli spazi pubblici per i giovani sul territorio pugliese, tramite uno strumento che permetta la replicabilità dei processi di valutazione e certificazione negli anni seguenti;
- Creare un metodo di valutazione dell'impatto dei progetti di attivazione e auto-imprenditorialità giovanile sulla vita dei diretti beneficiari e sulle loro comunità di appartenenza, nonché per la valutazione dell'impatto sociale che gli interventi hanno prodotto o puntano a produrre entro un arco temporale almeno triennale nei contesti territoriali di riferimento;
- Rilevare l'impatto determinato dai progetti di attivazione e auto-imprenditorialità giovanile sul territorio regionale pugliese.

ART. 3: OBBLIGHI DI ARTI

1. ARTI si impegna:

- a. a realizzare le attività definite al precedente articolo 2;
- b. a rispettare le modalità di archiviazione e conservazione dei documenti relativi al presente atto;
- c. ad esplicitare tutte le procedure connesse all'attuazione del programma operativo delle attività in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente in materia di contratti pubblici per l'acquisizione di servizi, lavori e forniture;
- d. ferme restando le disposizioni civilistiche e fiscali in materia di conservazione delle scritture contabili e relativa documentazione, a conservare in originale e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo la documentazione relativa alle attività oggetto della presente convenzione, per almeno tre anni dalla conclusione delle stesse, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;

- e. adottare procedure di monitoraggio delle attività al fine di verificare lo stato di attuazione delle stesse ed il conseguimento degli obiettivi predisposti;
- f. ad applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- g. rispettare la normativa in tema di ambiente e pari opportunità nell'attuazione delle attività ove pertinente;
- h. a trasmettere l'elenco delle consulenze e degli incarichi professionali, eventualmente affidati, comprensivi dei singoli importi corrisposti e del tipo di prestazione eseguita, ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 15 del 20/06/2008.

ART. 4: DURATA

1. La presente convenzione ha durata di mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ~~salvo proroga~~.
2. La Regione Puglia può predisporre la sospensione di tutte o parte delle attività indicate nell'art. 2 in presenza di condizioni che non consentono il loro concreto svolgimento.

ART. 5: MODALITA' DI ESECUZIONE

1. Per l'esecuzione delle attività previste dalla presente convenzione, ARTI si avvarrà del proprio personale nonché, in assenza di specifici profili ovvero di dimostrate carenze di personale, di professionalità esterne sulla base di riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza e nel rispetto della normativa vigente in materia di reclutamento di personale, nonché degli adempimenti di cui all'art. 22 della L.R. n. 15/2008. ARTI inoltre potrà avvalersi di servizi acquisiti in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente in materia di contratti pubblici.
2. ARTI si impegna a fornire la propria attività con la massima diligenza, in modo imparziale, leale secondo la migliore etica professionale ed in particolare si obbliga a predisporre tutto il materiale e la documentazione necessari per il migliore svolgimento delle attività.
3. ARTI parteciperà agli incontri che la Regione Puglia riterrà opportuno effettuare per verificare lo stato di realizzazione delle attività pattuite nei quali relazionerà sulla propria attività, per consentire alla Regione una valutazione del corretto impiego dei fondi pubblici a copertura dei costi relativi alla suddetta attività.

ART. 6: RISORSE FINANZIARIE

1. Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, la Regione corrisponderà ad ARTI risorse finanziarie pari ad euro 348.852,00 (trecentoquarantottoottocentocinquantadue/00).
2. Tale importo include ogni eventuale imposta, oneri e spese di qualsivoglia natura.

ART.7: MODALITA' E TEMPI DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

1. La Regione provvede a trasferire all'ARTI i fondi previsti per la realizzazione delle attività di cui alla presente convenzione, secondo le seguenti modalità:
 - una prima quota, sotto forma di anticipazione, pari al 90% del finanziamento complessivo, allo sottoscrizione della convenzione, e previa indicazione formale della data di effettivo avvio delle attività;
 - erogazione finale a saldo del residuo 10% alla conclusione delle attività affidate.

ART.8: TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. ARTI assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.
2. ARTI si impegna a dare immediata comunicazione della notizia di eventuali inadempimenti di subcontraenti agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 9: RESPONSABILITA' VERSO TERZI E I DIPENDENTI

1. ARTI prende atto che la Regione Puglia non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito dalla presente convenzione per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2, e qualsiasi impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti di terzi faranno carico ad ARTI. Pertanto, la Regione non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi dall'ARTI in relazione allo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione.
2. La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati dall'ARTI.
3. Qualora per qualsiasi motivo e/o causa la presente convenzione cessi di produrre i propri effetti, ARTI si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile, a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivanti da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti ed i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualsiasi altra situazione giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui ARTI si è avvalso per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2.
4. Le Parti convengono espressamente che ARTI dovrà rendere noto al personale utilizzato per lo svolgimento del servizio i seguenti elementi:
5. ARTI si obbliga al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nelle attività.

ART. 10: VERIFICHE E POTERI ISPETTIVI



1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario delle attività da realizzare e su quanto connesso all'adempimento degli obblighi a carico di ARTI in riferimento alla presente convenzione.
2. Al fine di assicurare il coordinamento delle attività oggetto della presente convenzione con le attività promosse e realizzate dalla Sezione Politiche Giovanili e della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione reti sociali, la Regione indica due nominativi per la partecipazione a riunioni periodiche di monitoraggio sulle attività realizzate e di confronto con gli stakeholders del progetto.

ART. 11: REVOCA DELLA CONTRIBUZIONE FINANZIARIA

1. Alla Regione è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il soggetto beneficiario incorra in violazioni di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento il soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento.
3. Nel caso di revoca il soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultimo anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
4. E' facoltà, inoltre, della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
5. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico del soggetto beneficiario.

ART. 12: RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

1. Nel caso in cui ARTI non rispetti i termini, le condizioni e le modalità di attuazione delle attività e gli obblighi assunti con la presente convenzione, la Regione Puglia si riserva il diritto di risolvere lo stesso secondo quanto previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile.

ART. 13: FORO COMPETENTE

1. Per controversie che dovessero insorgere nella applicazione e interpretazione della presente convenzione, le Parti dichiarano esclusivamente competente il Foro di Bari. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

ART. 14: TRATTAMENTO DEI DATI



1. Tutti i dati saranno utilizzati dalla Regione Puglia per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.
2. La Regione Puglia con la sottoscrizione della presente convenzione autorizza fin d'ora ARTI ad utilizzare i dati e risultati scientifici, parziali o finali, esclusivamente per fini istituzionali e comunque per scopi rientranti nell'oggetto sociale dell'ARTI.

ART. 15: ONERI FISCALI, SPESE CONTRATTUALI

Le parti convengono che lo presente convenzione venga registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 8, secondo comma, del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e s.m.i. a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annesso al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto in Bari, in data _____

Per la Regione Puglia

Dott.ssa **Antonella BISCEGLIA** _____

Per l'ARTI

Prof. Ing. **Vito Albino** _____